



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **14 Ottobre 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Rita De Rinaldis, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione occupazionale di **BRIX S.r.L.** ai fini della concessione di un periodo di **CIG in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"

Sono presenti:

- **BRIX S.r.L.** rappresentata dal c.d.l. Lamberto Bonacini, giusta delega agli atti del Ministero e assistita da Sonia Cilloni di CONFARTIGIANATO –LAPAM;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Daniela Rondinelli giusta delega della FILCAMS CGIL;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Daniela Rondinelli;
- per la UILTUCS UIL Naz.le Antonio Vargiu.
- Per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

1. la **BRIX S.r.L.** (d'ora in poi Società), con sede legale e punto vendita a Sassuolo (MO) e altro punto vendita a Milano, svolge attività di commercio all'ingrosso di materiali di costruzione, occupando alle proprie dipendenze n. 12 lavoratori ai quali applica il CCNL Terziario/Commercio ed è inquadrata ai fini INPS nel Terziario/Commercio, non risulta pertanto beneficiaria degli ammortizzatori sociali a regime per requisiti dimensionali;
2. sulla base di appositi accordi siglati nelle sedi regionali competenti per territorio la suddetta Società è stata già destinataria del beneficio della Cassa Integrazione Guadagni in deroga per parte dell'annualità 2013;
3. la Società con nota del 24.09. 2013 (Prot. n.32/0020379/MA003.A001 del 27.09. 2013) ha richiesto all'intestato Ministero un incontro ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 218/2000 utile all' esperimento dell'esame congiunto propedeutico alla richiesta di un periodo di Cig in deroga;
4. il Ministero, pertanto, con nota del 03.10. 2013 (Prot. n.32/0020723/MA003.A001) ha convocato formalmente le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;
5. nel corso del presente incontro la Società ha illustrato le motivazioni poste a base della procedura in oggetto, che traggono origine dalla generale crisi del settore edilizio, cui è strettamente collegato il mercato dei materiali di costruzione, che ha visto nel corso degli ultimi anni un peggioramento delle prospettive di mercato e dei volumi complessivi di attività. La Società è riuscita a mantenere una

posizione sul mercato e una tutela dei livelli occupazionali. Tuttavia la forte crisi non ha purtroppo bloccato l'andamento involutivo a carattere decrescente, al quale la Società intende reagire mediante una attiva ricerca di soluzioni commerciali diversificate sul mercato e mediante una razionalizzazione delle strategie aziendali

6. Le Parti, esaminata la complessiva situazione occupazionale dei lavoratori e al fine di salvaguardare i livelli occupazionali, hanno ritenuto necessario un periodo di CIG in deroga, quale unico ammortizzatore sociale utilizzabile dall'azienda, per affrontare il momento di crisi

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che *".. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65."*

VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7, 11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Società presenterà, al competente Ufficio della D.G. delle Politiche attive e passive del lavoro, istanza ai fini della autorizzazione di un periodo di **CIG in deroga ex art. 2 comma 64 L. 28.06.2012 n. 92** a decorrere dal 14.10.2013 fino al 31.12.2013, con riguardo ad un numero massimo di **12 lavoratori** corrispondenti all'intero organico aziendale, così dislocati:
N. 10 unità lavorative (di cui n. 1 part time al 50%) occupate presso la sede di Sassuolo (MO);
N. 2 unità lavorativa (di cui n. 1 apprendista) occupate presso la sede di Milano;
2. Il personale verrà collocato in Cassa con riduzione oraria media del 20%. I lavoratori ruoteranno fra loro in ciascuna sede in ragione della fungibilità delle mansioni e tenuto conto delle esigenze tecnico organizzative e produttive della Società;
3. Nel corso dell'intervento della CIG in deroga, al fine di trovare graduale soluzione non traumatica alla criticità occupazionale, verranno posti in essere i seguenti strumenti:
Ricollocazione esterna presso altre aziende terze operanti sul territorio interessate ad acquisire lavoratori coinvolti nel percorso di CIG in deroga;
attivazione da parte delle Istituzioni Territoriali competenti di percorsi di Politiche Attive del Lavoro finalizzate alla formazione del personale ed alla ricollocazione dello stesso.
4. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
5. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche attive e passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società al fine del costante aggiornamento della spesa.

7. La scrivente Direzione Generale, vista la mancata allegazione da parte della Società dell'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche attive e passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. La Società è, altresì, tenuta a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
8. Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, al fine di consentire a quest'ultima l'espletamento della fase istruttoria e della successiva fase decisoria di sua competenza
9. Le Parti sociali concordano altresì di incontrarsi, a richiesta di parte, in sede territoriale al fine di monitorare l'andamento della CIG in deroga.


Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna, ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n.

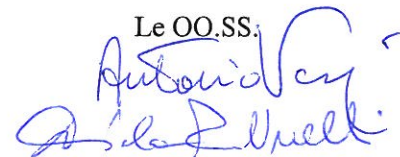
Roma 14 Ottobre 2013

Letto, confermato e sottoscritto.

Per BRIX S.r.L.,


Sonia Cellini


ITALIA LAVORO

Le OO.SS.

Antonio Vercelli

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI